

# La Pasqua del Signore

6ª DOMENICA DI PASQUA

ANNO A (bianco)

10 MAGGIO 2026



«**A**dorate il Signore... pronti sempre a rispondere». Il cuore della nostra fede è Gesù Cristo, il Figlio di Dio, messo a morte nella carne ma reso vivo nello Spirito. La risurrezione di Gesù dai morti è la novità di Dio nella storia, il motivo della nostra gioia, il vero significato della speranza cristiana. Troppo poco nelle nostre comunità si medita su questo grande mistero, sul vero significato della Pasqua. Il tempo liturgico che stiamo vivendo ci aiuta ad approfondire il mistero della risurrezione di Gesù dai morti. Come discepoli, infatti, noi crediamo nella risurrezione della carne e non in una vaga rinascita spirituale: Gesù è la carne di Dio, un Dio di carne, che ha un volto, una

storia, un nome. È lo Spirito di verità, l'Amore che sorge dal Padre ed è riversato nel Figlio, che ci permette di approfondire il mistero della Pasqua di Gesù. Innanzi al dolore, alla morte, alla violenza, come pure davanti alle bellezze penultime e alle gioie di questo mondo, noi siamo chiamati ad "andare oltre", a ritrovare cioè nel mistero della risurrezione di Gesù il motivo della nostra speranza, della vera gioia cristiana. Così, sostenuti in tale certezza, possiamo "raccontare" e "spiegare" al mondo il motivo (il "perché") della nostra gioia! L'Eucaristia che celebriamo è il memoriale della Pasqua che ravviva e attualizza in noi il ricordo di Gesù, della sua morte e risurrezione.

## RITI DI INTRODUZIONE



### ANTIFONA D'INGRESSO in piedi

Con voce di gioia date l'annuncio, fatelo giungere ai confini della terra: il Signore ha riscattato il suo popolo. Alleluia.

*Cel.* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Ass. Amen*

*Cel.* Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

*Ass. E con il tuo spirito*

### ATTO PENITENZIALE

*Cel.* Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

*(Breve pausa di silenzio)*

*Cel.* Signore, nostra pace, Kyrie, eleison.

*Ass. Kyrie, eleison*

*Cel.* Cristo, nostra Pasqua, Christe, eleison.

*Ass. Christe, eleison*

*Cel.* Signore, nostra vita, Kyrie, eleison.

*Ass. Kyrie, eleison*

*Cel.* Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *Ass. Amen*

## INNO DI LODE

*Cel.* Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

*Cel.* Dio onnipotente, fa' che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia in onore del Signore risorto, per testimoniare nelle opere il mistero che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *Ass. Amen*

*Oppure*

*Cel.* O Padre, che per la preghiera del tuo Figlio ci hai donato lo Spirito della verità, ravviva in noi con la sua potenza il ricordo delle parole di Gesù, perché siamo pronti a rispondere a chiunque domandi ragione della

speranza che è in noi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*Ass. Amen*

## LITURGIA DELLA PAROLA



La *prima lettura* riporta alcuni segni della predicazione degli apostoli e dell'azione potente dello Spirito Santo su indemoniati, paralitici e storpi.

La *seconda lettura* ci invita a spiegare le motivazioni o ragioni della nostra speranza: Cristo è morto per noi ed è risuscitato per la nostra salvezza.

Il *Vangelo* riprende il discorso dell'addio di Gesù e la promessa dello Spirito Santo che abiterà nel cuore stesso del credente. Lo Spirito diviene l'amore che crea comunione tra Gesù, il Padre e il discepolo.

### PRIMA LETTURA

*Seduti*

#### Dagli Atti degli Apostoli (8,5-8.14-17)

In quei giorni, <sup>5</sup>Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. <sup>6</sup>E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva.

Infatti <sup>7</sup>da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. <sup>8</sup>E vi fu grande gioia in quella città.

<sup>14</sup>Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni.

<sup>15</sup>Essi scesero e prepararono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; <sup>16</sup>non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. <sup>17</sup>Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola di Dio. *Ass. Rendiamo grazie a Dio*

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 65)

#### Rit. Acclamate Dio, voi tutti della terra



Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!»

*Rit.*

A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome». Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini.

*Rit.*

Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume: per questo in lui esaltia-

mo di gioia. Con la sua forza domina in eterno.

*Rit.*

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia.

*Rit.*

### SECONDA LETTURA

#### Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (3,15-18)

Carissimi, <sup>15</sup>adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, <sup>16</sup>con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. Se questa infatti è la volontà di Dio, <sup>17</sup>è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché <sup>18</sup>anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Parola di Dio. *Ass. Rendiamo grazie a Dio*

### CANTO AL VANGELO

*in piedi*

#### Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

### VANGELO

(14,15-21)

#### Dal Vangelo secondo Giovanni

*Ass. Gloria a te, o Signore*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>15</sup>«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e <sup>16</sup>io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, <sup>17</sup>lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

<sup>18</sup>Non vi lascerò orfani: verrò da voi. <sup>19</sup>«Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. <sup>20</sup>In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

<sup>21</sup>Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore. *Ass. Lode a te, o Cristo*

### PROFESSIONE DI FEDE

*in piedi*

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,** unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (*si china il capo*) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

**Credo nello Spirito Santo,** che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

**Credo la Chiesa,** una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*Cel.* Al Dio di ogni consolazione, che ha creato i cieli e la terra, e ha risuscitato Gesù Cristo dai morti, eleviamo con gioia la nostra preghiera.

*Letto* Diciamo con fiducia:

**Ass. ASCOLTACI, O SIGNORE!**

1. O Padre, fonte della vita, rendi la tua Chiesa, nel mondo, un segno efficace del tuo amore misericordioso. Preghiamo.

2. O Dio della vita, donaci lo Spirito di verità per annunciare ai popoli la bellezza della vita cristiana. Preghiamo.

3. O potente Signore, rendici strumenti di pace e di misericordia nelle nostre famiglie e comunità. Preghiamo.

4. O Padre del Signore nostro Gesù Cristo, rinnova la Terra e i suoi abitanti con il dono dello Spirito Santo. Preghiamo.

*Intenzioni della comunità locale*

*Cel.* Accogli, Signore, la nostra umile preghiera e donaci la tua pace. Per Cristo nostro Signore.

*Ass. Amen*

### **LITURGIA EUCARISTICA**



### **SULLE OFFERTE**

*in piedi*

*Cel.* Salgano a te, o Signore, le nostre preghiere insieme all'offerta di questo sacrificio, perché, purificati dal tuo amore, possia-

mo accostarci al sacramento della tua grande misericordia. Per Cristo nostro Signore.

*Ass. Amen*

### **PREFAZIO PASQUALE V**

*Cristo Agnello e sacerdote*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. In lui, vincitore del peccato e della morte, l'universo risorge e si rinnova, e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria.

### **MISTERO DELLA FEDE**

**Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

### **PREGHIERA DEL SIGNORE**

*Cel.* Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del vangelo, osiamo dire.

*Tutti:* Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti», dice il Signore. «Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito, perché rimanga con voi per sempre».

*Alleluia.*

### **DOPO LA COMUNIONE**

*in piedi*

*Cel.* Dio onnipotente, che nella risurrezione di Cristo ci fai nuove creature per la vita eterna, accresci in noi i frutti del sacramento pasquale e infondi nei nostri cuori la forza di questo nutrimento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

*Ass. Amen*

### **RITI DI CONCLUSIONE**



*Cel.* Il Signore sia con voi.

*Ass. E con il tuo spirito*

*Cel.* Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio ☩ e Spirito Santo.

*Ass. Amen*

*Cel.* Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace. *Ass. Rendiamo grazie a Dio*

## Attualizzare la Parola

Accolgo, ogni giorno, la Parola del Signore? Invoco lo Spirito Santo nei momenti più importanti della mia vita? Credo, concretamente, nella risurrezione della carne? La mia speranza si fonda sulla Pasqua di Gesù. Sono in grado di rendere ragione della speranza che è nel mio cuore? Sono capace di annunciare il Vangelo con la vita e di testimoniare con gioia? Partecipo ai momenti di formazione della mia comunità?



**Testimonianza**  
*La speranza nella Prima Lettera di Pietro*  
Nella Prima Lettera di Pietro, che è una splendida testimonianza della vita ecclesiale delle origini cristiane, in particolare dell'esperienza battesimale, la Chiesa è una «casa spirituale», edificata sulla fondazione di Cristo, «pietra viva», e con le pareti fatte di «pietre vive» che sono i cristiani, una casa che è in realtà un tempio perché in essa si offrono «sacrifici spirituali» (2, 4-5). La Chiesa, però, è anche *paroikia* (vocabolo greco dal quale è derivato il nostro termine «parrocchia»), cioè «fuori casa», in pellegrinaggio verso un'altra casa, una meta superiore (1,17; 2,11). Questo cammino si svolge appunto nelle strade del mondo ove s'aggirano forze ostili, «l'avversario, il diavolo, simile a un leone ruggente in cerca della preda da divorare» (5,8). Ci si imbatte nell'«incendio della persecuzione, acceso per mettere alla prova» (4,12), si è oltraggiati, contestati, tentati di nascondersi, mentre è necessario che, se uno soffre come cristiano, non si vergogni ma glorifichi Dio per questo nome» (4,16). In questa atmosfera, mentre si è in *paroikia*, cioè lungo le vie della storia, il cristiano deve conservare intatta la fiducia e la serenità, tenendo alta la fiaccola della speranza che è Cristo stesso risorto dai morti.



In occasione dell'Ottavo centenario della morte di san Francesco d'Assisi, papa Leone ha proclamato un «Anno speciale» che sproni tutti noi, ciascuno secondo le proprie possibilità, ad imitare il Poverello, a formarci per quanto possibile sul modello di Cristo, a non vanificare i propositi dell'Anno Santo appena trascorso. L'Anno giubilare è iniziato il 10 gennaio 2026 e si concluderà il 10 gennaio 2027. È concessa l'indulgenza plenaria a tutti i fedeli che, con l'animo distaccato dal peccato, parteciperanno all'Anno di San Francesco visitando in forma di pellegrinaggio qualsiasi chiesa conventuale francescana, o luogo di culto in ogni parte del mondo intitolato a San Francesco o ad esso collegato per qualsivoglia motivo, e lì seguiranno devotamente i riti giubilari o trascorreranno almeno un congruo periodo di tempo in pie meditazioni e innalzeranno a Dio preghiere affinché, sull'esempio di San Francesco, nei cuori scaturiscano sentimenti di carità cristiana verso il prossimo e autentici voti di concordia e pace tra i popoli, concludendo con il *Padre Nostro*, il *Credo* ed invocazioni alla Beata Vergine Maria, a San Francesco d'Assisi, a Santa Chiara e a tutti i Santi della Famiglia Francescana.

## Preghiera a San Francesco

San Francesco, fratello nostro, tu che ottocento anni or sono andavi incontro a sorella morte come un uomo pacificato, intercedi per noi presso il Signore.

Tu nel Crocifisso di San Damiano hai riconosciuto la pace vera, insegnaci a cercare in Lui la sorgente di ogni riconciliazione che abbatte ogni muro.

Tu che, disarmato, hai attraversato le linee di guerra e di incomprensione, donaci il coraggio di costruire ponti dove il mondo erige confini.

In questo tempo afflitto da conflitti e divisioni, intercedi perché diventiamo operatori di pace: testimoni disarmati e disarmanti della pace che viene da Cristo. Amen. (papa Leone XIV).